

Connie Palmen TU L'HAI DETTO

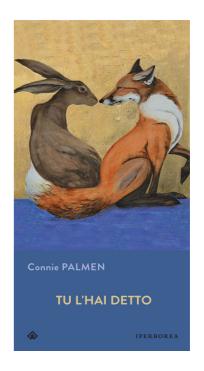
In libreria dall'11 aprile 2018

Traduzione dal nederlandese di Claudia Cozzi, Claudia Di Palermo pp. 256−€17 N. 291 Isbn 978-88-7091-491-7

"Tu l'hai detto è un romanzo che ti tiene incollato fino all'ultima pagina. [...] è come stare tutta la notte ad ascoltare le confessioni più intime di un amico e poi tornare alla vita di sempre, scosso dall'intenso viaggio emotivo."

- DE MORGEN

Vincitore Premio Libris 2016



Tu l'hai detto è un racconto imponente e poetico, di amore e tradimento, un grande romanzo dedicato a Ted Hughes e Sylvia Plath, una delle coppie più note della storia letteraria del Novecento.

Ted Hughes e Sylvia Plath, la coppia «maledetta» della letteratura moderna, segnata dal suicidio di Sylvia a soli trent'anni nel 1963, ha ispirato ogni sorta di speculazioni e mitizzazioni sulla fragile martire e il suo brutale carnefice. In questo romanzo Connie Palmen dà voce a Ted Hughes e fa raccontare a lui – il poeta, il marito, l'uomo che non può smettere di interrogarsi sulle proprie colpe ma che ha sempre mantenuto un religioso silenzio sulla moglie perduta – la sua verità. Una confessione intima, un incalzante viaggio emotivo che ci risucchia nella spirale di un amore tragico fra due scrittori uniti nel sacro fuoco dell'arte: dal primo folgorante incontro che sembra proiettarli in una sfera magica e rivelarli predestinati uno all'altra, al tempestivo matrimonio, il lungo viaggio nella natura americana, la mondanità letteraria di Londra e l'arrivo dei figli, la brillante carriera di lui e la lotta incessante di lei contro i propri demoni. Sylvia, l'irresistibile *enfant prodige* delle lettere americane, acuta, passionale, ma in realtà una bambina con l'anima di vetro che chiede aiuto, piena di incubi e paure, capace di vivere solo di assoluti, ossessionata dalle aspettative nei suoi confronti fino a includere anche la maternità nella sua ansia di successo, vittima di una mitologia personale che le impone il sacrificio sull'altare della poesia, il martirio come destino, liberazione e rinascita. Ted, l'intellettuale europeo affascinato dai reami dell'inconscio, che in lei trova una musa e una compagna di vita, che a lei dà tutto se stesso per cercare di salvarla dal suo lato oscuro, ritrovandosi intrappolato in un le-



game di mutua dipendenza sempre più viscerale, esigente, predatorio, e scoprendosi incapace di starle accanto.

Connie Palmen (1955), nome di spicco del panorama letterario olandese contemporaneo, è nota soprattutto per il suo romanzo d'esordio, *Le leggi* (Feltrinelli 1993), con cui si è subito imposta all'attenzione di pubblico e critica, in patria e all'estero. I suoi libri traggono spesso ispirazione da fatti e persone reali e indagano con fine sensibilità il rapporto tra identità individuale e mondo esterno, tra la verità sempre sfuggente e il peso che hanno lo sguardo e le parole di chi la interpreta. Con *Tu l'hai detto* ha vinto nel 2016 il Premio Libris, il più prestigioso riconoscimento letterario olandese.